



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 34

lunedì, 15 luglio 2019

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 12 luglio 2019, n. 42

**Disposizioni urgenti per lo svolgimento di funzioni oggetto della sentenza della Corte costituzionale 129/2019. Modifiche alla l.r. 22/2015.** *pag. 3*

**SEZIONE II****CORTE COSTITUZIONALE****- Ricorsi**

**Ricorso promosso dalla Regione Toscana vs Presidente del Consiglio dei Ministri - L. 26/2019 utilizzo graduatorie concorsuali per accesso a pubblico impiego.** *" 4*

**SEZIONE III****COMMISSARI REGIONALI****- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
8 luglio 2019, n. 75

**L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Servizi di architettura e ingegneria di Direzione Lavori, re-**

**lativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CIG: 78609927CF - CUP: J61J13000080001.** *" 14*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

8 luglio 2019, n. 76

**L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento di "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)" - Approvazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori - codice intervento 2012EMS0004 - CIG 788208022F - CUP:J85B18004920005.** *" 34*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

8 luglio 2019, n. 77

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 Intervento Cod "B2018EOT0306" Lavori di ripristino di una falda di copertura della cateratta SEREZZA in loc. San Giovan ni alla Vena Comune di Vicopisano. Ammissibilità del Certificato di Regolare esecuzione. CUP = J81G18000640001 CIG = 774652175A.** *" 45*

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 12 luglio 2019, n. 42

**Disposizioni urgenti per lo svolgimento di funzioni oggetto della sentenza della Corte costituzionale 129/2019. Modifiche alla l.r. 22/2015.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**PREAMBOLO**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visti l'articolo 4, comma 1, lettere v) e z), e il titolo VI dello Statuto;

Vista la sentenza della Corte costituzionale 129/2019;

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014);

Considerato quanto segue:

1. La Corte costituzionale, con sentenza 129/2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 1, lettera d), numero 1, della l.r. 22/2015, e dell'articolo 5, comma 1, lettere e) e p), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), nel testo modificato dall'articolo 1 della legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61 (Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010) e dall'articolo 2 della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 15 (Riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della l.r. 22/2015 nelle materie rifiuti, tutela della qualità dell'aria, inquinamento acustico. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 89/1998, 9/2010, 69/2011 e 22/2015), nella parte in cui attribuiscono alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle province in materia di controllo periodico su tutte le

attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate;

2. È opportuno prevedere che la Regione supporti le province e la Città metropolitana di Firenze, competenti alla verifica e al controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate, per un tempo congruo al fine di consentire agli enti locali di riorganizzare i propri uffici per lo svolgimento delle funzioni, mediante la previsione dell'utilizzo, a richiesta e a titolo gratuito, della struttura regionale competente in materia ambientale, individuata dalla Giunta regionale, per lo svolgimento di attività istruttorie;

3. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge:

**Art. 1**

Disposizioni urgenti per lo svolgimento  
di funzioni oggetto  
della sentenza della Corte costituzionale 129/2019.  
Inserimento dell'articolo 44 bis della l.r. 22/2015

1. Dopo l'articolo 44 della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014), è inserito il seguente:

**"Art. 44 bis**

Supporto allo svolgimento delle funzioni di competenza delle province e della Città metropolitana di Firenze, oggetto della sentenza della Corte costituzionale 129/2019

1. Al fine di consentire alle province e alla Città metropolitana di Firenze di provvedere all'autonomo svolgimento delle iscrizioni e delle verifiche di cui all'articolo 215, comma 3, e all'articolo 216, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), oggetto della sentenza della Corte costituzionale 129/2019, le province e la Città metropolitana di Firenze possono richiedere che la struttura regionale competente in materia di ambiente individuata dalla Giunta regionale svolga, in via transitoria e comunque non oltre la data del 30 giugno 2020, attività istruttorie in loro favore e a titolo gratuito.

2. La struttura regionale svolge l'istruttoria entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero entro

cinquanta giorni dal ricevimento della richiesta nel caso in cui debba essere effettuata la visita preventiva di cui all'articolo 216, comma 1, del d.lgs. 152/2006, ed entro tale termine la trasmette all'ufficio dell'ente locale competente allo svolgimento delle attività o all'adozione degli atti a rilevanza esterna.

3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di attuazione dei commi 1 e 2.

Nel caso in cui sia richiesto l'avvalimento di cui al comma 1, la struttura regionale competente, quando deve rilasciare un'autorizzazione unica ambientale di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35), che comprende le comunicazioni di cui agli articoli 215 o 216 del d.lgs. 152/2006, provvede anche agli adempimenti di competenza dell'ente locale, secondo le modalità definite con la deliberazione della Giunta regionale.”.

#### Art. 2

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 12 luglio 2019

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 09.07.2019.

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 5 luglio 2019, n. 23

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 5 luglio 2019, n. 387

**Proponenti:**

**Presidente** Enrico Rossi

**Assessore** Vittorio Bugli

**Approvata** in data 9 luglio 2019

**Divenuta** legge regionale 28/2019 (atti del Consiglio)

#### AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”. Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino Ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22

## SEZIONE II

### CORTE COSTITUZIONALE

#### - Ricorsi

**Ricorso promosso dalla Regione Toscana vs Presidente del Consiglio dei Ministri - L. 26/2019 utilizzo graduatorie concorsuali per accesso a pubblico impiego.**

SEGUE ALLEGATO

AVV. LUCIA BORA  
 AVVOCATURA REGIONALE  
 REGIONE TOSCANA  
 P.zza dell'Unità Italiana, 1  
 50123 FIRENZE  
[lucia.bora@postacert.toscana.it](mailto:lucia.bora@postacert.toscana.it)

PROF. AVV. MARCELLO CECCHETTI  
 Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico nell'Università di Sassari  
 Via Santo Spirito, 29 – 50125 Firenze  
 Piazza Barberini, 12 – 00187 Roma  
 Tel. 06.4871829 – Fax 06.4871847  
 pec: [marcello.cecchetti@firenze.pecavvocati.it](mailto:marcello.cecchetti@firenze.pecavvocati.it)

## CORTE COSTITUZIONALE

### RICORSO

ORIGINALE

della REGIONE TOSCANA (P.IVA 01386030488), in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, dott. Enrico Rossi, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 617 del 13 maggio 2019, rappresentato e difeso, come da mandato in calce al presente atto, dall'Avv. Lucia Bora (C.F. n. BROLCU57M59B157V pec: [lucia.bora@postacert.toscana.it](mailto:lucia.bora@postacert.toscana.it)) dell'Avvocatura regionale, ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Marcello Cecchetti, (C.F. CCCMCL65E02H501Q) in Roma, Piazza Barberini n. 12 (fax 06.4871847; PEC: [marcello.cecchetti@firenze.pecavvocati.it](mailto:marcello.cecchetti@firenze.pecavvocati.it))

#### contro

il Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore*

#### per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

dell'art. 14 ter primo comma della legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione del DL 28 gennaio 2019 n. 4, concernente l'"*utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego*", per violazione degli artt. 97, 117, terzo e quarto comma, 118, 119, primo, secondo e quarto comma Cost. nonché degli artt. 5 e 120 Cost. sotto il profilo della violazione del principio della leale collaborazione.

\*\*\*

Sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019 n. 75 è stata pubblicata la legge n. 26 del 28 marzo 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

La legge di conversione ha introdotto l'art. 14 ter dal titolo "*Utilizzo*

delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego"; il primo comma di tale disposizione è lesivo delle competenze regionali per i seguenti motivi di

#### **DIRITTO**

**1. – Illegittimità costituzionale dell'art. 14 ter, primo comma, del D.L. n. 4/2019 come convertito in legge n. 26/2019 nella parte in cui prevede una limitatissima possibilità di utilizzo delle graduatorie approvate a seguito di concorsi per l'accesso al pubblico impiego, per violazione degli artt. 97, 117, terzo e quarto comma, 118, 119, primo, secondo e quarto comma Cost. nonché degli artt. 5 e 120 Cost. sotto il profilo della violazione del principio della leale collaborazione.**

La Regione Toscana, con ricorso notificato in data 5 marzo 2019 ruolo n. 35/2019, ha impugnato l'art. 1 comma 361 della legge n. 145/2018 perché impone, per le procedure concorsuali bandite successivamente all'entrata in vigore della stessa legge n. 145/2018, l'utilizzo delle relative graduatorie esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. Di fatto, sono ammesse graduatorie di soli vincitori e si nega alla radice la possibilità di ricorrere al successivo scorrimento delle stesse per l'eventuale assunzione degli idonei non vincitori.

La nuova norma in oggetto incide su detta disposizione modificandola, in quanto prevede che le graduatorie possano essere utilizzate per la copertura dei posti messi a concorso *"nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie*

*medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione e dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori*"; le stesse graduatorie possono essere utilizzate per le assunzioni obbligatorie dei soggetti disabili e dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio per invalidità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

L'indicata modifica introdotta in sede di conversione del D.L. n. 4/2019 individua dunque una soluzione utile per i casi di mancata costituzione o di estinzione anticipata del rapporto di lavoro con i candidati vincitori, nel limite di vigenza della graduatoria, ma non consente di "scorrere" le graduatorie medesime in tutti gli altri casi di fabbisogno del personale emergente e non programmabile.

Dunque la disposizione così come modificata dal citato art. 14 ter primo comma L. n. 26/2019 non supera i profili di incostituzionalità già formulati con il ricorso n. 35/2019 presentato avverso l'art. 1 comma 361 della legge n. 145/2018 e pertanto si rende necessario proporre la presente impugnativa contro la nuova disposizione.

La disciplina sinora vigente prevedeva per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 – ivi comprese le Regioni - la facoltà, prima di indire una nuova procedura concorsuale, di ricorrere allo scorrimento delle graduatorie

precedentemente approvate e ancora valide ed efficaci, per coprire eventuali posti vacanti in organico per gli stessi profili professionali già messi a concorso.

Come rilevato, la disposizione oggetto di contestazione impone invece, per le procedure concorsuali bandite successivamente all'entrata in vigore della legge n. 145/2018 (art. 1, comma 365), l'utilizzo delle relative graduatorie esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché nei casi di mancata costituzione o di estinzione anticipata del rapporto di lavoro con i candidati vincitori.

Resta quindi preclusa la possibilità di ricorrere al successivo scorrimento delle stesse graduatorie per l'eventuale assunzione degli idonei non vincitori.

La richiamata disposizione è lesiva delle prerogative regionali sotto molteplici aspetti.

1.1) In primo luogo sono violati gli ambiti riservati alla potestà legislativa regionale residuale ai sensi dell'art. 117, comma 4 Cost. ed il correlato esercizio di funzioni amministrative attinenti l'organizzazione e l'ordinamento dell'apparato regionale ai sensi dell'art. 118 Cost.

Infatti le procedure concorsuali, in quanto attinenti alla fase antecedente la costituzione di un rapporto di lavoro, sono contraddistinte da una natura prettamente pubblicistica e sono riconducibili nell'ambito della competenza regionale residuale in materia di organizzazione amministrativa ed ordinamento del personale ai sensi dell'art. 117, comma 4 della Costituzione (*ex multis* Corte Costituzionale, sentenze n. 251 del 2016 e n. 380 del 2004). L'esercizio di tale potestà residuale



regionale soggiace al rispetto dei limiti costituzionali e dei principi fondamentali di organizzazione e funzionamento previsti dai relativi Statuti (art. 123 Cost.) con esclusione di qualsiasi tipo di regolamentazione statale.

La costituzione di graduatorie concorsuali di soli vincitori determina un'inevitabile compressione dell'autonomia regionale in materia di organizzazione amministrativa ed ordinamento del personale, in quanto nega alle Regioni la possibilità di predisporre le relative procedure, anche e soprattutto, in un'ottica di programmazione del fabbisogno del personale e capacità assunzionale dell'Ente, così come nega la possibilità di utilizzare una graduatoria in corso di validità per fare fronte al fabbisogno di personale dovuto a circostanze imprevedibili al momento dell'approvazione del piano di fabbisogno del personale stesso.

Ciò incide anche sull'esercizio di funzioni amministrative attinenti l'organizzazione e l'ordinamento dell'apparato regionale.

1.2) La norma contestata si pone in contrasto anche con il principio costituzionale del buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.), considerato che l'efficacia della procedura concorsuale si esaurirebbe con l'individuazione dei soli soggetti vincitori e dei subentranti nei rari casi di mancata costituzione od estinzione del rapporto di lavoro con i vincitori stessi, senza poter consentire alla Regione di decidere autonomamente di usufruire della medesima graduatoria per l'assunzione futura di eventuali idonei non vincitori, secondo le proprie esigenze occupazionali, in violazione dei principi di

efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e di buon andamento. La graduatoria, infatti, ha validità triennale, per cui è del tutto rispondente ai suddetti principi e a quello dell'economicità dell'azione amministrativa, utilizzare, nell'arco del triennio, graduatorie valide per gli stessi profili professionali, con risparmio di tempo e di denaro e senza che sia minato il criterio della competenza professionale, salvaguardata da un periodo ragionevole di efficacia delle graduatorie (appunto di tre anni, come dispone l'art. 35 comma 5 ter del d.lgs n. 165/2001).

1.3) L'ingerenza statale in materie di competenza regionale è avvenuta senza la previsione di alcuna forma di coordinamento e di concertazione con le autonomie pubbliche, e così il legislatore ha totalmente obliterato il meccanismo dell'intesa, o comunque qualsiasi altro procedimento partecipativo con le Regioni, in palese violazione del principio di leale collaborazione sancito dagli artt. 5 e 120 Cost.

1.4) L'impugnata disposizione risulta lesiva anche dell'autonomia finanziaria regionale, comportando, pertanto, una violazione degli artt. 117, comma 3 e 119 primo, secondo e quarto comma della Costituzione, in materia di principi del coordinamento della finanza pubblica.

La giurisprudenza costituzionale successiva alla modifica del Titolo V della Costituzione ha sottolineato la portata finalistica della materia del coordinamento della finanza pubblica, riconoscendole la natura di materia trasversale in grado di permeare l'intero assetto competenziale Stato-Regioni e legittimare, quindi, un intervento statale anche in

materie astrattamente riconducibili alla competenza regionale residuale. Secondo il costante orientamento di codesta Ecc.ma Corte, il legislatore statale con una disciplina di principio può imporre alle Regioni e agli Enti Locali, per ragioni di coordinamento finanziario, specifici vincoli alle politiche di bilancio - incidenti anche sull'autonomia di spesa degli stessi - purché questi si concretino in un contenimento complessivo, anche se non generale, della spese corrente a carattere transitorio e non impongano strumenti o modalità per il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica (Corte Costituzionale, sentenze n. 64 del 2016; n. 79 del 2014; n. 217 del 2012; n. 193 del 2012; n. 148 del 2012; n. 232 del 2011; n. 326 del 2010; n. 284 del 2009; n. 237 del 2009; n. 120 del 2008; n. 412 del 2007; n. 169 del 2007 e n. 88 del 2006).

La giurisprudenza costituzionale ha più volte dichiarato l'illegittimità di norme statali che non possono essere considerate principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica qualora pongano un precetto specifico e puntuale sull'entità della spesa. Siffatte norme costituiscono una indebita invasione dell'area riservata dall'art. 119 primo, secondo e quarto comma della Costituzione alle autonomie territoriali, alle quali la legge statale può prescrivere criteri ed obiettivi (ad esempio, il contenimento della spesa pubblica), ma non può imporre nel dettaglio gli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere detti obiettivi (Corte Costituzionale, sentenze n. 43 del 2016; n. 22 del 2014; n. 217 del 2012; n. 139 del 2012; n. 182 del 2011; n. 237 del 2009; n. 169 del 2007; n. 417 del 2005; n. 36 del 2004).

Nel caso di specie, la norma contestata - dato il suo carattere dettagliato e puntuale - non può essere considerata norma di principio volta al coordinamento della finanza pubblica. Inoltre, difficilmente si potrebbe rinvenire la *ratio* di simile disposizione nell'esigenza di contenere la spesa pubblica, in quanto, anziché rimettere alla discrezionalità regionale la scelta di attingere o meno dalle graduatorie approvate e valide, si impone alla stessa di bandire nuovi concorsi pubblici ogniqualvolta ravvisi la necessità di provvedere a nuove assunzioni, finendo, di fatto, per incrementare considerevolmente la spesa pubblica regionale, nonché di allungare i tempi di assunzione di nuovo personale.

**P.Q.M.**

Si conclude affinché piaccia all'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 ter primo comma della legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione del DL 28 gennaio 2019 n. 4, concernente l'*"utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego"*, per i motivi indicati nel presente ricorso.

Si deposita la deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 13 maggio 2019 di autorizzazione a promuovere il ricorso.

Firenze – Roma, 24 maggio 2019

Avv. Lucia Bora



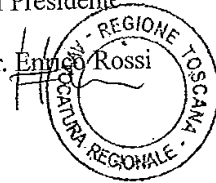
**MANDATO**

Il sottoscritto, nella sua qualità di Presidente *pro tempore* della Regione Toscana, delega a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio l'Avv. Lucia Bora dell'Avvocatura regionale della Toscana ed il Prof. Avv. Marcello Cecchetti, conferendo agli stessi ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di accettare la rinuncia all'azione od ai singoli atti, nonché di farsi eventualmente sostituire.

Elegge domicilio presso lo Studio dell'Avv. Marcello Cecchetti in Roma, Piazza Barberini n. 12

Il Presidente

Dr. Enrico Rossi



V^ per l'autenticità

Avv. Lucia Bora

## SEZIONE III

### COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
8 luglio 2019, n. 75

**L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Servizi di architettura e ingegneria di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CIG: 78609927CF - CUP: J61J13000080001.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso, altresì, atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari

Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento

dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016 e n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta Ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

Preso atto che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Preso atto che, nel "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-Carrara;

Vista l'Ordinanza n. 8 del 10 marzo 2016 "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 -O.C.D. e n. 5/2013 Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7/4/2014 n. 56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22";

Preso atto che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento "Canal Magro ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012" (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopracitato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario.

Vista l'Ordinanza n. 35 del 18 aprile 2018 avente ad oggetto "L.228/2012 art. 1 c. 548-O.C.D. n.5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n.2/2017-Nona rimodulazione del piano degli interventi" nella quale rientra l'intervento "Canal Magro -ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012" (Codice Intervento 2012EMS0006);

Vista l'Ordinanza n. 11 del 19 maggio 2019 avente ad oggetto "L. 228/2012 - art. 1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio";

Ritenuto prioritario intervenire sul Canal Magro mediante il potenziamento e l'adeguamento di una cassa di espansione già esistente mediante sopraelevazione degli argini esistenti, con un intervento di sistemazione idraulica alla luce della motivazione sopra riportata e tenuto conto dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti " Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Dato atto che con il Decreto Dirigenziale n. 6719 del 6 maggio 2019 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato confermato quale R.U.P. l'Ing. Alessandra Malagoli, mentre, per esigenze organizzative, è stato esonerato l'Ing. Andrea Morelli per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei Lavori;

Tenuto conto che la ricerca di professionalità interna per l'incarico di Direzione Lavori ha dato esito negativo, si ritiene pertanto necessario affidare il servizio ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 53 del 25 giugno 2018 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e indetta la gara d'appalto per i lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 115 del 23 novembre 2018 era stato affidato all'Arch. Paolo Quadrelli, con sede legale in Massa (MS), il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) -I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" per l'importo offerto di € 15.708,79 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA al 24,2% € 3.801,53, per un importo complessivo pari ad € 19.510,32;

Considerato CHE ai fini della realizzazione dell'intervento di lavori in oggetto, è necessario affidare, altresì, il servizio di Direzione Lavori;

Richiamato il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'art. 31 comma 8, in combinato con l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016, nel disciplinare i contratti di servizi di architettura e di ingegneria e di supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento, stabilisce che quelli di importo inferiore ad € 40.000

possano essere affidati mediante affidamento diretto, seguendo la pertinente disciplina del D.Lgs. n. 50/2016;

Individuata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Tenuto conto che il servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione era già stato affidato all'Arch. Paolo Quadrelli con Ordinanza Commissariale n. 115/2018, si ritiene, ai sensi dell'art. 101, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, opportuno affidare il servizio di Direzione Lavori allo stesso in quanto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

Dato atto che l'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS) presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/149824/D.060.030.035 del 04 aprile 2019, allegata al presente atto alla lettera "A";

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

Vista l'offerta economica presentata dall'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 08 aprile 2019 pari ad € 20.040,00, oltre IVA nei termini di legge;

Valutato CHE l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che i controlli previsti hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico;

Ritenuto pertanto di aggiudicare il servizio di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) -I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)", all'Architetto QUADRELLI PAOLO, libero professionista, con sede legale in Massa (MS), via Dei Peri di Ponente n. 3/A per l'importo offerto di €



20.040,00 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA al 22% € 4.408,80, per un importo complessivo pari ad € 24.448,80, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

Dato atto che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente del Commissario ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore dell'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 24.448,80 a valere sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/149824/D.060.30.035 del 4 aprile 2019, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)";

2) di approvare l'offerta economica presentata dall'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 20.040,00 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA al 22% € 4.408,80, per un importo complessivo pari ad € 24.448,80, per il servizio di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)";

3) di aggiudicare il servizio di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento

e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" all'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS) (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari ad € 24.448,80, dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente del Commissario ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

6) di ridurre l'impegno n. 134 sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale n. 5750 per l'importo di euro 24.448,80 e contestualmente di assumere per lo stesso importo l'impegno sul capitolo n. 21150 a favore dell'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede legale in Massa (MS) (CIG: 78609927CF - CUP: J61J13000080001);

7) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Architetto QUADRELLI PAOLO con sede in Massa (MS), con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio di architettura e di ingegneria";

8) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario Delegato*  
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO



**COMMISSARIO DELEGATO  
CALAMITA' NATURALI IN  
REGIONE TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

*via di Novoli 26 50127 Firenze*

**L. 228/2012**

PROT. N.  
da citare nella  
risposta

AOOGRT/149824/D.060.030.035

DATA 4 Marzo 2019

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

Oggetto: Servizi di architettura e ingegneria di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)"

**CIG: 78609927CF**

**CUP: J61J13000080001**

**Lettera d'invito a presentare offerta, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; del D.P.R. n. 207/2010; L.R. n. 38/2007; del D.P.G.R. n. 30/R/2008; delle Delibera di G.R. n. 648/2018.**

Spett.le **Arch. PAOLO QUADRELLI**  
**via dei Peri di Ponente n. 3/A**  
**Loc. Ronchi – Massa (MS)**

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta, l'Operatore economico deve accedere al sistema telematico con le proprie username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com).

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, ad eccezione di quelle previste dall'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. n. 79/r/2009 - Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dall'operatore economico, sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla presente procedura. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

Per la consultazione delle comunicazioni l'operatore economico deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
2. Selezionare la presente procedura
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menù previste dal sistema

Le eventuali richieste di chiarimenti da parte dell'Operatore economico relativamente alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente procedura, all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 4 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

### 1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 2.615.772,14**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	2.615.772,14

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 24.000**, di cui **Euro 923,07** di contributi previdenziali non soggetti a ribasso, ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Servizio	Importo stimato (Euro)	Oneri previdenziali	%

		<b>(Euro)</b>	<b>corrispettivo</b>
Direzione lavori (compresa contabilità dei Lavori)	23.076,93	923,07	100
<b>Totale</b>	23.076,93	923,07	

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

L'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta selezionata con **il criterio del minor prezzo**.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile 21150 della contabilità speciale n. 5750.

## 2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

- 1) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE – iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto (D.M. 263/2016).
- 2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI ED ECONOMICO-FINANZIARIA – servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

<b>ID Opere (D.M. 17/06/2016)</b>	<b>Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)</b>	<b>Importo in Euro</b>
D.02	VII/a	2.615.772,14

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecniche-professionali ed economico-finanziaria, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce la presente lettera, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

In relazione alle condizioni di partecipazione all'appalto, il soggetto partecipante rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione dei modelli **“Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”**, **“DGUE”** e **“Dichiarazioni integrative dell'Operatore economico”**, dichiarazioni concernenti la propria situazione anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 263/2016.

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

L'Operatore economico, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, deve presentare apposita documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecniche-professionali ed economico-finanziaria, così come dichiarati.

Per la partecipazione alle presente procedura gli operatori economici non devono incorrere nei motivi di esclusione previsti all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e al punto 2.4 delle Linee guida n. 3/2016 dell'ANAC.

Inoltre, si ricorda che chi ha svolto l'attività di verifica progettuale non può essere affidatario, per il medesimo progetto, delle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di direzione lavori (riferita a tutti i membri dell'ufficio di direzione lavori) e di collaudo (art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016).

### **3) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 11/04/2019**, la seguente documentazione:

**3.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE**

**3.2 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE);**

**3.3 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO;**

**3.4. - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE;**

**3.5. - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La documentazione richiesta dal presente documento deve essere convertita in formato PDF/A prima di essere firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'Operatore economico (in caso di studio associato di professionisti nel quale l'atto costitutivo non consenta a un singolo associato di rappresentare e impegnare anche gli altri associati, tutta la documentazione richiesta deve essere firmata da tutti i professionisti associati).

#### **3.1 - SCHEDA OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE**

L'“Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”, contiene l'offerta economica [art. 95, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016] e le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

**L'operatore economico, al fine di poter presentare il modello “Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”, dovrà compilare i form on line dei passi 1, 2 e 3 del sistema telematico, con le modalità sotto indicate, anche in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che, in ogni caso, deve rendere compilando il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 per acquisire le “Informazioni sull'operatore economico” (Parte II) e le dichiarazioni relative ai “Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)” (Parte III).**

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
  - **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
  - **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta)

- **“Offerta e documentazione”** (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento *“offerta economica”* generato dal sistema e relativo alla *“offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione”*;
- **Firmare digitalmente** il documento *“offerta economica”* generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento *“offerta economica”* firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”** (passo 1 della procedura), tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di richiesta offerta le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
  - tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
  - i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;
  - tutti i componenti risultanti dall’atto di associazione nel caso in cui l’operatore economico sia una associazione professionale;
  - nel caso in cui l’operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
    - il socio unico persona fisica;
    - *ovvero* il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci qualora detto socio abbia una partecipazione pari o superiore al 50%;
    - *ovvero* entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci;
- **direttore tecnico.**

L’operatore economico, in relazione ad eventuali **oggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l’insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e **allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”** (passo 2 della procedura), idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’Operatore economico. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

### **OFFERTA ECONOMICA**

L’Operatore economico, per presentare la propria offerta, deve indicare nel form on line *“offerta e documentazione”* (passo 4 della procedura) il **prezzo offerto** (con due decimali ammissibili) per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto. **Il prezzo offerto non può essere superiore all’importo stimato di Euro 23.076,93 al netto degli oneri previdenziali.**

### **3.2 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

L'operatore economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE deve essere firmato digitalmente **dal legale rappresentante o procuratore.**

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

**Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

**Parte IV – Criteri di selezione**

**Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

*L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.*

**3.3 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazioni integrative dell'operatore economico", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

**3.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare, legale rappresentante o procuratore e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

**3.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari", sottoscritta con firma digitale del titolare, legale rappresentante o procuratore e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

**NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA****La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.****Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento.****4) AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di offerta, con rinuncia ad ogni eccezione.
  - L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
  - L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
  - L'Amministrazione invierà le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dall'operatore economico.
  - La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della L. n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
  - Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

**5) CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n. 81/2008, dal D.P.R. n. 445/2000, dal D.P.R. n. 207/2010, dalla L.R. n. 38/2007, dal D.P.G.R. n. 30/R/2008 e dalla Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dichiarati dall'Operatore economico nella "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), nelle "Dichiarazioni integrative dell'Operatore economico" e secondo le modalità di dettaglio previste dalla Delibera di G.R. n. 648/2018. L'Operatore economico s'impegna a presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecniche professionali ed economico-finanziaria di cui al paragrafo 2) della presente richiesta di offerta.



L'Amministrazione, prima dell'affidamento, provvede a controllare il rispetto da parte dell'Operatore economico, **nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto**, degli adempimenti previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 e dal D.Lgs. n. 81/2008.

L'esito favorevole dei controlli su citati è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo (Ordinanza) di affidamento definitivo dell'appalto.

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento, è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Il pagamento dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006) CIG 78609927CF).

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso l'inserimento nel sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> con il proprio identificativo.

L'Operatore economico è obbligato a fornire nel termine indicato nella richiesta della Amministrazione i documenti necessari ai fini della stipula del contratto.

Prima della stipula del contratto, l'Amministrazione invita l'Operatore economico a:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita in contanti, in assegni circolari, con bonifico o in titoli del debito pubblico; la fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
- In caso di costituzione della garanzia mediante cauzione, il deposito potrà essere effettuato presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 accettate dalla Banca stessa.
- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura " Garanzia definitiva per i servizi di Direzione Lavori, relativamente all'intervento di Lavori di adeguamento e potenziamento della

cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006) CIG 78609927CF indetta dal COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Assetto Idrogeologico”.

La garanzia definitiva può essere ridotta nei casi elencati agli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

**La mancata o irregolare costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

## **6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA per le finalità sopra descritte.

## **7) RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Alessandra Malagoli tel. 0554387512 la quale svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione mentre risulta responsabile del contratto in quanto dirigente della struttura competente per materia e competente per questa fase del procedimento l'Ing. Gennarino Costabile tel. 0554384670. Per questa fase procedimentale si può far riferimento anche all'Ing. Francesco Piani tel. 0554385413.

## **8) CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA**

### **Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio**

1. Gli interventi per la messa in sicurezza idraulica sono definiti nel "Progetto complessivo di fattibilità tecnico-economica dei lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino del torrente Canalmagro" (Regione Toscana, ottobre 2016) e rappresentano la sintesi di varie soluzioni progettuali individuate per accogliere le diverse esigenze manifestate dai molteplici Enti coinvolti nel corso della progettazione. La finalità ultima degli interventi del progetto complessivo è la messa in sicurezza per il tempo di ritorno di 200 anni con un adeguato franco di sicurezza ed il contenimento delle portate di piena per il tempo di ritorno di 500 anni. Gli interventi del 1° lotto funzionale hanno l'obiettivo di aumentare la funzionalità e la capacità di laminazione della cassa di espansione esistente sul torrente Canalmagro a valle della autostrada A12. I lavori consistono nel potenziamento ed adeguamento di una cassa di espansione già esistente mediante sopraelevazione degli argini esistenti e infissione di palancole nel corpo arginale stesso, sostituzione degli attuali sensori che regolano il sistema di apertura dell'organo di presa con mantenimento della paratoia mobile esistente, installazione di un idrometro lungo l'alveo del torrente Canal Magro a monte della

paratoia e di un sensore nel canale di alimentazione. L'incarico in oggetto riguarda il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento sopra descritto.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza delle normative di riferimento per quanto applicabile (D. Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:

A) Direzione lavori con la tenuta della contabilità dei lavori, secondo quanto disposto dal D.M. 49/2018.

Per lo svolgimento di tali attività è richiesta la presenza in cantiere in almeno 3 giorni su 5 per almeno 4 ore e/o secondo le disposizioni del RUP. Ad una frequenza bisettimanale, o inferiore secondo le disposizioni del RUP, dovrà essere prodotto un report dei fatti salienti avvenuti in cantiere. L'affidatario dovrà inoltre essere presente alle riunioni indette dal RUP per la valutazione dello stato di avanzamento dei lavori.

#### **Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio**

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella scheda "Offerta economica - dichiarazioni per la partecipazione".

#### **Art. 3 - Importo stimato**

1. L'importo del corrispettivo professionale per l'attività di Direzione lavori con la tenuta della contabilità dei lavori è stimato in Euro 24.000, comprensivo di oneri previdenziali pari a 923,07 Euro ed esclusa IVA.

L'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale totale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, sommato alla relativa quota di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

#### **Art. 4 - Stipula**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

#### **Art. 5 – Subappalto**

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento non è ammesso in quanto non sono presenti le attività subappaltabili individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 6 – Termini, avvio dell'esecuzione**

1. Le prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione (art. 237 del D.P.R. n. 207/2010) o alla data di emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010).

**Art. 7 – Modifiche e varianti in corso d’opera del contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

**Art. 8 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite il sistema **ap@ci**, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L’Operatore economico affidatario s’impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema **ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto e, in particolare, s’impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema **ap@ci**, o tramite CNS o tramite username e password (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l’intera durata contrattuale.

**Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti**

1. La fatturazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- per le prestazioni di cui alle lettere A), B), la fattura potrà essere emessa dall’Operatore economico affidatario solo dopo la comunicazione, effettuata con le modalità di cui al precedente art. 8 “Gestione digitale del contratto”, da parte del RUP dell’avvenuta emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010).

La fattura intestata a COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA – Settore Assetto Idrogeologico – codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM deve/ono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55/2013. Al fine di generare la fatturaPA nel tracciato e con le specifiche previste dal D.M. 55/2013 è a disposizione dei fornitori il sito <https://fert.regione.toscana.it>.

2. La fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: CIG 78609927CF, CUP J61J13000080001 e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

3. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 231/2002, a seguito di emissione di fattura/e redatta/e secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora la fattura di cui al presente articolo pervenga in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma, o non sia/siano conforme a quanto previsto dal presente articolo, sarà rifiutata.

3. Ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’Operatore economico e degli eventuali subappaltatori.

Nel caso si verifichi un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, l’Amministrazione procederà ai sensi dell’art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso si verifichi ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’appaltatore o del subappaltatore, l’Amministrazione procederà ai sensi dell’art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

4. Ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, l’Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell’obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il

pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

6. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del D.L. n. 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 140/1997.

7. L'Operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010 ed è altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

8. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale nonché gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate avvalendosi dei conti correnti sopra indicati, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 78609927CF ed il seguente codice CUP J61J13000080001.

9. Il pagamento, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, sarà eseguito con ordinativo a favore dell'Operatore economico sulla Tesoreria regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento su uno dei conti correnti bancari o postali, sopra indicati, dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, previa indicazione in fattura di quale dei suddetti conti dovrà essere utilizzato per il pagamento.

10. Nel caso in cui l'Operatore economico non adempia agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

11. L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

12. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Operatore economico fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

15. In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### **Art. 10 - Cessione del contratto**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 11 - Cessione del credito**

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 52/1991.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 78609927CF e del seguente codice CUP J61J13000080001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al

cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo \_\_ "Gestione digitale del contratto".

#### **Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario**

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera il COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, facente

parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

#### **Art. 13 - Penali e risoluzione del contratto**

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016:

1) nel caso in cui il RUP rilevi l'assenza in cantiere del Coordinatore della Sicurezza nei termini stabiliti all'art. 1 le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 3 volte Euro 500 per ogni assenza rilevata.

Se il RUP rileva assenze in numero superiore a 3, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

2) nel caso in cui non vengano consegnate nei tempi previsti i report di cantiere previsti all'art. 1, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 7 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il 7-imo giorno, per più di due volte, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

3) nel caso in cui il RUP rilevi l'assenza del Coordinatore della Sicurezza alle riunioni di coordinamento previste all'art. 1 le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 3 volte Euro 500 per ogni assenza rilevata.

Se il RUP rileva assenze in numero superiore a 3, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

4. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in caso di:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 9 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";

- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;

- cessione di tutto o di parte del contratto;

- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e



- collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage o revolving door*);
  - qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto.
6. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.
7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.
8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente paragrafo 5. della presente lettera d'invito, l'Amministrazione, effettuando controlli di maggior dettaglio sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, abbia accertato il difetto del possesso dei predetti requisiti, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 14 - Recesso**

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni. E' fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

#### **Art. 15 - Spese contrattuali**

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA e al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione; ogni altra eventuale spesa connessa al contratto è a carico dell'Operatore economico.
2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

#### **Art. 16 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008 e nel "Capitolato generale d'appalto per i contratti di forniture e di servizi" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.

#### **Art. 17 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

Firmato digitalmente  
Il Dirigente responsabile del contratto  
(Ing. Gennarino Costabile)

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
8 luglio 2019, n. 76

**L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento di “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)” - Approvazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori - codice intervento 2012EMS0004 - CIG 788208022F - CUP:J85B18004920005.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso, altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge

n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che “Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione”;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 “Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto” la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013, di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

Preso atto che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra, si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "Nona rimodulazione del Piano degli interventi" nella quale è stato individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione", per l'importo di € 400.000,000;

Considerato che, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", è disposta l'occupazione temporanea delle aree non soggette a procedimento espropriativo ai sensi dell'articolo 12, necessaria per la corretta esecuzione dei lavori previsti;

Visto l'accordo sottoscritto in data 05 giugno 2019, conservato agli atti dell'ufficio, tra il RUP Ing. Andrea Morelli e il Sig. Iardella Giorgio, proprietario esclusivo del terreno identificato al foglio 72, particella 216 del catasto del Comune di Carrara, come da elenco allegato alla Tavola 14 (Piano Particellare di Occupazione e di Esproprio), con il quale il proprietario cede a favore del Demanio Pubblico dello Stato/Regione porzione del suddetto terreno a seguito di frazionamento dello stesso per un importo di € 6.370,00 e che tale importo è ricompreso nel quadro economico dell'intervento;

Tenuto conto che l'approvazione e l'autorizzazione del progetto dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014 e dell'art. 5, comma 6, dell'Allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, comporta dichiarazione di pubblica utilità;

Preso atto che, con Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 maggio 2018, venivano affidati i servizi per la progettazione esecutiva, la sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori e la sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento per la "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX e X sul Torrente Carrione" allo Studio S.T.A.I., Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

Preso atto che, con Ordinanza Commissariale n. 46 del 30 maggio 2018, veniva affidato il servizio di Relazione geologica-geotecnica per la "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione" al Geologo ALLAGOSTA MAURO, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

Preso atto che, con Ordinanza Commissariale n. 93 del 2 ottobre 2018, venivano affidati i servizi di indagini geotecniche-geognostiche e prove di laboratorio a supporto del progetto "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)" alla società ELLE-TIPI SRL, con sede legale in Ferrara (FE);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

Dato atto che con nota prot. 546259 del 30 novembre 2018, veniva convocata per il giorno 13 dicembre 2018 la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di ottenere i pareri da parte dei diversi Enti per l'approvazione del Progetto Definitivo, redatto dallo Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, relativo all'intervento "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione";

Dato atto che alla Conferenza dei Servizi erano presenti i seguenti Enti:

- E-Distribuzione
- Comune di Carrara
- Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord;

Dato atto che con nota prot. n. 582050 del 27 dicembre 2018, è stato trasmesso a tutti i soggetti

invitati a partecipare il verbale della Conferenza dei Servizi, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Dato atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

Considerato che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

Considerato che la situazione fotografata nella relazione di C.T.U. dal Tribunale di Massa relativa alla risoluzione delle criticità riscontrate sul Torrente Carrione nei lotti IX e X è stata recepita nel progetto definitivo;

Visto il progetto definitivo relativo all'intervento "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione" composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana:

Relazione Paesaggistica R02.

Relazione indagine carrara 10018.

TAV 01 COROGRAFIA E PLANIMETRIA

TAV 02 L IX SEZ 39 39.1 in SX

TAV 03 L IX SEZ 39.1 39.2 in SX

TAV 04 L IX SEZ 39.4 in DX

TAV 05 L IX SEZ 39.4 in SX

TAV 06 L IX SEZ 39.4 SEZ 41 in SX

TAV 07.1 L IX BRIGLIA DEL FIORINO PLANIMETRIE E SEZIONI ST DI FATTO

TAV 07.2 L IX BRIGLIA DEL FIORINO PLANIMETRIE E SEZIONI ST DI

PROGETTO TAV 07.3.a L IX BRIGLIA DEL FIORINO PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV 07.3.b L IX BRIGLIA DEL FIORINO PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV 08 RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

TAV 08.1 FASCICOLO DEI CALCOLI

TAV 08.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAV 08.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAV 09 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

TAV 10 ELENCO PREZZI UNITARI;

Visto il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto il cui quadro economico può essere così riassunto:

Dato atto che con il presente atto si approva il Progetto Definitivo dell'importo complessivo di € 400.000,00, oggetto della sopra citata Conferenza di Servizi:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Importo totale dei lavori	€ 257.909,22
A.2	Opere non soggette a ribasso per la Sicurezza	€ 7.737,28
	<b>Importo Lavorazioni</b>	<b>€ 265.646,50</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione</b>	
B.1	Rilievi, indagini e monitoraggi	-
B.2	Indagini geologiche e geognost.	€ 16.393,44
B.3	Lavori in economia extra appalto	-
B.4	Imprevisti	€ 7.728,82
B.5	Progetto, DLL, Contabilità, Sicurezza	€ 28.883,61
B.6	Spese geologiche	€ 5.000,00
B.7	Articolo 113 d.lgs 50/2016	€ 5.312,93
B.8	Collaudi	-
B.9	IVA Lavori in appalto	€ 58.442,23
B.10	IVA su spese Tecniche	€ 7.730,57
B.11	IVA SU voci B1 , B.2 e B3	€ 3.606,56
B.12	Cassa previdenziale	€ 1.255,34
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 134.353,50</b>
	<b>Importo totale</b>	<b>€ 400.000,00</b>

Dato atto che il progetto esecutivo, redatto dallo Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, è conforme al progetto definitivo presentato in sede di Conferenza dei Servizi;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione sia del progetto definitivo che del progetto esecutivo;

Considerato, pertanto, che l'approvazione del progetto esecutivo comporta urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R.762 del 1 agosto 2016”;

Visto quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici;

Visti i D.D. n. 5986/2018, n. 6069/2018 e n. 18766 del 27 novembre 2018, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l’Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l’Ing. Andrea Morelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell’ANAC;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Tenuto conto che è prioritario intervenire sui lotti IX e X, in precedenza di competenza della Provincia di Massa e già realizzati, per risolvere le criticità fatte emergere dalla Procura di Massa nella relazione CTU, operando sul tratto strutturale che va dal Ponte della SS1 verso monte;

Visto il progetto esecutivo relativo all’intervento “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione” trasmesso con nota prot. n. 138470-A del 12 marzo 2018 dallo Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana:

Tavola. n. 01 Corografia e Planimetrie

Tavola. n. 02 Intervento tra sezione 39 e sezione 39.1 Tratto sinistro

Tavola. n. 03 Intervento tra sezione 39.1 e sezione 39.2 Tratto sinistro

Tavola. n. 04 Intervento sezione 39.4 Tratto destro Elaborati grafici 1: VARIE

Tavola. n. 05 Intervento sezione 39.4 Tratto sinistro Elaborati grafici 1: VARIE

Tavola n. 06 Intervento tra sezione 39.4 e sezione 41 Tratto sinistro Elaborati grafici

Tavola. n. 07.1 Intervento tra sezione 40.2 e sezione 42.A Elaborati grafici Stato di fatto Briglia del Fiorino

Tavola. n. 07.2 Intervento tra sezione 40.2 e sezione 42.A Elaborati grafici Stato di progetto Briglia del Fiorino

Tavola. n. 07.3.a Intervento tra sezione 40.2 e sezione 42.A Elaborati grafici Particolari costruttivi Briglia del Fiorino

Tavola. n. 07.3.b Intervento tra sezione 40.2 e sezione 42.A Elaborati grafici Particolari costruttivi Briglia del Fiorino

Tavola. n. 08 Relazione tecnica e Quadro tecnico economico

Tavola. n. 08.1 Fascicolo dei calcoli

Tavola. n. 09 Computo metrico estimativo e Quadro tecnico economico

Tavola. n. 10 Elenco prezzi unitari

Tavola. n. 11 Analisi prezzi

Tavola. n. 12 Stima incidenza manodopera

Tavola. n. 13 Capitolato speciale di appalto

Tavola. n. 14 Piano particellare di occupazione ed esproprio

Tavola. n. 15.1 Piano di manutenzione Manuale di manutenzione

Tavola. n. 15.2 Piano di manutenzione Manuale d’uso

Tavola. n. 16 Piano di coordinamento

Tavola. n. 17 Planimetria di cantiere

Tavola. n. 18 Analisi dei rischi

Tavola. n. 19 Fascicolo di manutenzione

Tavola. n. 20 Computo metrico estimativo della sicurezza

Tavola. n. 21 Cronoprogramma dei lavori

Relazione geologica

Schema di contratto;

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all’intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dallo Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati di seguito elencati:

-Tavola. n. 16 Piano di coordinamento

Vista la Relazione Tecnica e Quadro Tecnico Economico di cui al progetto esecutivo in oggetto, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) e lo Schema di Contratto (Allegato D) relativi al progetto

esecutivo in oggetto, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 per le lavorazioni in esso presenti mentre è

stata fornita adeguata analisi prezzi per le voci in esso non ricomprese;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola il cui quadro economico può essere così riassunto:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
<b>a)</b>	<b>LAVORI</b>	
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 250.544,42
	<b>Importo Lavorazioni</b>	<b>€ 250.544,42</b>
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 7.737,28
	<b>Costi per la sicurezza</b>	<b>€ 7.737,28</b>
a3)	<b>Importo Lavori+Costi Sicurezza (a1+a2)</b>	<b>€ 258.281,70</b>
<b>b)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.</b>	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 16.393,44
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b4)	Imprevisti	€ 3.675,27
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 6.370,00
b6)	Progettazione, direzione lavori, contabilità Lavori, Coordinamento sicurezza	€ 28.883,61
b7)	Spese geologiche	€ 5.000,00
b8)	Articolo 113 d.lgs 50/2016	€ 5.165,63
b9)	IVA sui Lavori in appalto	€ 56.821,97
b10)	IVA sulle spese tecniche	€ 7.730,57
b11)	IVA su b2	€ 3.606,56
b12)	Cassa previdenziale	€ 1.255,34
b13)	Accantonamento IVA (da 22% a 24.2%)	€ 6.815,91
	<b>Totale SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 141.718,34</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>

Dato atto che il progetto esecutivo è stato sottoposto in data 08 aprile 2019 a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da Rapporto

Tecnico Finale di Verifica del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Morelli;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo

del 17 aprile 2019, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, che fa preciso riferimento al Rapporto Tecnico Finale di Verifica redatto dallo stesso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, il Direttore dei Lavori, Ing. Bonaldi Giambattista dello Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, ha rilasciato in data 16 maggio 2019 l'attestazione relativa allo stato dei luoghi;

Tenuto conto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA", capitolo n. 21148;

Considerato:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e comma 9, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007;

- che il progetto esecutivo in oggetto costituisce uno stralcio funzionale non divisibile in ulteriori lotti;

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli articoli 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del trenta per cento dell'importo complessivo del contratto;

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti

dalla pubblicazione del bando di gara sull'Albo Pretorio del Comune di Carrara;

- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;

- che con Decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START";

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;

- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa Legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;

- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici con-correnti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa e economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, ...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";

- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

Considerato, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda

consorziate” (allegato 3), il modello “Scheda Avvalimento art. 89” (allegato 4), il modello “Scheda Avvalimento art. 110” (allegato 5), il modello “Scheda cooptazione” (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera e per la formulazione dell’offerta (allegato 7), e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il “Documento di Gara Unico Europeo - DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 9), ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l’offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che l’art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 e l’art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, prevedono la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, sul B.U.R.T e sull’Albo pretorio del Comune di Carrara;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale è gratuita;

- sul B.U.R.T. è gratuita;

- sull’Albo pretorio del Comune è gratuita;

- che la Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”), prevede, in relazione alla fascia d’importo in cui si colloca l’appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell’importo di € 225,00 quale contributo a favore dell’Autorità medesima;

- che ai sensi dell’art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27 maggio 2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all’art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>

Ritenuto di impegnare la somma di € 225,00 sul

capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione -codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2586) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018;

## ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 13 dicembre 2018 relativa all’intervento “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione”, allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le risultanze della Conferenza dei Servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

3) di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell’articolo 14 quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

4) di approvare il Progetto Definitivo relativo all’intervento “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione” dell’importo complessivo di € 400.000,00, come da elaborati e quadro economico riportati in narrativa;

5) di approvare il Progetto Esecutivo relativo all’intervento “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione” dell’importo complessivo di € 400.000,00, come dettagliato nel quadro economico, e composto dagli elaborati richiamati in narrativa;

6) di approvare la Relazione Tecnica e Quadro Tecnico Economico, il Capitolato Speciale d’Appalto e lo Schema di Contratto di cui al progetto esecutivo in oggetto (rispettivamente Allegati B, C e D);

7) di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l’indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell’art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell’art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

8) di dare atto che il Settore Assetto Idrogeologico procederà alle comunicazioni di cui all’art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

9) di approvare il seguente quadro economico relativo al progetto esecutivo di cui all’oggetto:



QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
<b>a)</b>	<b>LAVORI</b>	
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 250.544,42
	<b>Importo Lavorazioni</b>	<b>€ 250.544,42</b>
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 7.737,28
	<b>Costi per la sicurezza</b>	<b>€ 7.737,28</b>
a3)	<b>Importo Lavori+Costi Sicurezza (a1+a2)</b>	<b>€ 258.281,70</b>
<b>b)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.</b>	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 16.393,44
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b4)	Imprevisti	€ 3.675,27
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 6.370,00
b6)	Progettazione, direzione lavori, contabilità Lavori, Coordinamento sicurezza	€ 28.883,61
b7)	Spese geologiche	€ 5.000,00
b8)	Articolo 113 d.lgs 50/2016	€ 5.165,63
b9)	IVA sui Lavori in appalto	€ 56.821,97
b10)	IVA sulle spese tecniche	€ 7.730,57
b11)	IVA su b2	€ 3.606,56
b12)	Cassa previdenziale	€ 1.255,34
b13)	Accantonamento IVA (da 22% a 24.2%)	€ 6.815,91
	<b>Totale SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 141.718,34</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>

10) di dare atto che i relativi elaborati progettuali esecutivi sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

11) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA", capitolo n. 21148;

12) di indire la gara d'appalto, sul progetto esecutivo, relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e comma 9, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

13) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e

35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;

14) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;

15) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06 agosto 2015;

16) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 8, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

17) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo - DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 9), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

18) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sull'Albo Pretorio del Comune di Carrara;

19) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sull'Albo Pretorio del Comune di Carrara, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>

20) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo del Committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

21) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>

22) di impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2586) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018;

23) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Ai sensi dell'art. 5 c. 1 dell'Allegato A all'Ordinanza n. 60/2016 il presente atto è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune di Carrara. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "B, C, D, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario Delegato*  
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

**Giunta Regionale****SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

OGGETTO: **CONFERENZA DEI SERVIZI – RISOLUZIONE CRITICITA' LOTTI IX-X SUL TORRENTE CARRIONE (CARRARA) – PROGETTO DEFINITIVO**

DATA: **13 DICEMBRE 2018**

LUOGO: **REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD – SEDE DI MASSA**

<b>PARTECIPANTI:</b>	Ing. Gennarino Costabile Ing. Andrea Morelli Ing. Francesco Piani Ing. Giambattista Bonaldi Dott. Geol. Mauro Allagosta Di Paco Luca Davide Menconi Maurizio Rocchi	RT – Dirigente Settore Assetto Idrogeologico RT – Settore Genio Civile Toscana Nord RT – Settore Assetto Idrogeologico Progettista Supporto al Progettista E-Distribuzione Comune Carrara Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord
<b>PRINCIPALI PUNTI DISCUSSI</b>	<p>Alle ore 11:00 il RUP Andrea Morelli apre la conferenza dei servizi.</p> <p>ITALGAS dichiara di non avere interferenze e lascia la conferenza dei servizi.</p> <p>GAIA consegna due planimetrie con l'indicazione del tracciato delle loro tubazioni e lascia la conferenza dei servizi.</p> <p>L'Ing. Costabile ricorda che i gestori dei sottoservizi saranno comunque richiamati in fase esecutiva dei lavori per verificare, e eventualmente risolvere, aspetti di maggior dettaglio.</p> <p>L'Ing. Morelli apre la Conferenza illustrando il contesto in cui l'intervento si pone.</p> <p>La Procura di Massa ha presentato alla Regione Toscana una relazione del proprio CTU con l'indicazione di alcune criticità da risolvere sui lotti denominati IX e X in precedenza di competenza della Provincia di Massa e già realizzati. Pertanto, Regione Toscana ha affidato allo studio tecnico STAI l'incarico della progettazione delle opere che risolvessero le criticità emerse in sede di relazione del CTU.</p> <p>L'Ing. Costabile aggiunge che la Regione Toscana ha presentato al Comune di Massa richiesta di ordinanza per evitare il sovraccarico nei piazzali privati interessati dalle osservazioni del CTU stesso.</p> <p>L'Ing. Bonaldi, progettista, illustra sommariamente quanto presente nella relazione del CTU: le opere realizzate sono contestate per vari motivi (non rispondenza ai progetti depositati o alle norme). Uno dei punti maggiormente contestati riguarda la caratterizzazione geomeccanica dei terreni. Pertanto, d'accordo con Regione Toscana, si è affidato un incarico per la redazione di una approfondita Relazione Geologica-Geotecnica al Dott. Allagosta, dopo la realizzazione di prove geologiche-geotecniche.</p> <p>Il Dott. Allagosta illustra brevemente le contestazioni presenti nella relazione del CTU, descrive i dati conosciuti e quelli ottenuti dalla nuova campagna di rilevamento in situ e discute dei risultati che hanno portato poi al dimensionamento delle strutture da parte del progettista.</p> <p>Il progettista illustra il Progetto Definitivo che prevede opere sia nel lotto IX che nel lotto X. A causa dell'importo del finanziamento, il primo stralcio esecutivo prevede la risoluzione delle criticità locali evidenziate nel lotto IX, partendo dal ponte SS1 e risalendo verso monte. Sottolinea, inoltre, che come espressamente evidenziato e richiesto dal CTU nella sua relazione, si è provveduto a progettare il rifacimento della cosiddetta "Briglia del Fiorino".</p> <p>E-Distribuzione dichiara di non aver potuto vedere gli elaborati di progetto ma da una prima analisi sembrano non esserci interferenze. Si riserva comunque di ricontrollare e comunicare prima possibile eventuali interferenze.</p> <p>Come già detto, l'Ing. Costabile ricorda che i gestori dei sottoservizi saranno comunque richiamati in fase esecutiva dei lavori per verificare, e eventualmente risolvere, aspetti di maggior dettaglio.</p> <p>Su specifica richiesta del Comune, il Progettista, d'accordo con l'Amministrazione, fa sapere che verrà chiuso lo scarico presente in sponda destra subito dopo la curva della briglia del Fiorino.</p> <p>Inoltre sottolinea che l'intervento sul muro presente sempre in sponda destra verrà</p>	

**REGIONE TOSCANA**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

**Giunta Regionale****SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

	considerato in un secondo stralcio esecutivo per attuale mancanza di fondi.
<b>DECISIONI ASSUNTE</b>	Con quanto sopra esposto i soggetti esprimono parere favorevole all'intervento. Chiusura dell'incontro ore 12:10.
<b>REDAZIONE</b>	Ing. Gennarino Costabile, Ing. Francesco Piani

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
8 luglio 2019, n. 77

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 Intervento Cod "B2018EOT0306" Lavori di ripristino di una falda di copertura della cateratta SEREZZA in loc. San Giovan ni alla Vena Comune di Vicopisano. Ammissibilità del Certificato di Regolare esecuzione. CUP = J81G18000640001 CIG = 774652175A.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia; Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia; Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- n. 559 del 29 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 06/12/2018 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia; Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

- n. 560 del 07 dicembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 14/12/2018 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia; Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";

Vista l'ordinanza commissariale n. 134 del 19/12/2018 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 OCDPC n. 558/2018, ha individuato le strutture di supporto alla propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

Vista l'ordinanza commissariale n. 43 del 12/04/2019 con cui il Commissario delegato, nel rispetto dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha approvato il 1° stralcio del Piano degli Interventi;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

Considerato che nel 1° stralcio del Piano degli interventi è compreso l'intervento cod. "B2018EOT0306"- Lavori di ripristino di una falda di copertura della cateratta SEREZZA in LOC. San Giovanni alla Vena Comune di Vicopisano", per un importo di € 5.605,75, attuato direttamente dal Commissario delegato avvalendosi del Settore Genio Civile Valdarno inferiore e Costa;

Considerato che con Ordinanza Commissariale n. 56 del 23/05/2019:

- si prende atto che l'intervento COD "B2018EOT0306"- Lavori di ripristino di una falda di copertura della cateratta SEREZZA in LOC. San Giovanni alla Vena Comune di Vicopisano", con Verbale del 05/11/2018, è stato avviato in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

- si approvano il lavori di somma urgenza e la relativa perizia, il cui quadro economico è così riassunto:

A) Importo netto dei lavori € 4.594,88

B) Iva 22% sui lavori € 1.010,87

Importo netto complessivo in c.t. € 5.605,75;

- si affidano i lavori di somma urgenza (CUP = J81G18000640001 - CIG = 774652175A) sulla base dell'ordine di esecuzione inserito nel verbale di somma urgenza, alla ditta BOLLONI Costruzioni SRL con sede legale in Via Giosuè Carducci n. 64- 56010 San Giuliano Terme - Fraz Ghezzano, Codice Fiscale e P.IVA= 01627060503 (cod. ben 2985), per l'importo di euro 4.594,88 + IVA 22% per complessivi € 5.605,75 contabilizzati sulla contabilità speciale 6107, capitolo/U 51321 impegno 410;

Considerato che, come risulta agli atti del Settore Genio Civile Valdarno inferiore e Costa, i lavori sono stati

ultimati in data 19/11/2018 e relativamente agli stessi non sussistano contestazioni da parte dell'affidatario;

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 21/01/2019, depositato agli atti del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, con il quale il direttore dei lavori certifica la regolare esecuzione degli stessi e determina il corrispettivo finale da versare all'operatore economico di cui sopra;

Considerato che dal citato C.R.E. risulta che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 4.594,88 + IVA al 22% per un totale di € 5.605,75, pari alla somma autorizzata, da pagarsi dopo l'approvazione del presente atto;

Ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di regolare esecuzione emesso in data 21/01/2019;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 il certificato di regolare esecuzione, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, relativo ai "Lavori di ripristino di una falda di copertura della cateratta SEREZZA in loc. San Giovanni alla Vena Comune di Vicopisano" eseguiti dalla ditta Bolloni Costruzioni SRL con sede legale in Via Giosuè Carducci n. 64- 56010 San Giuliano Terme -

Fraz Ghezzano, Codice Fiscale e P.IVA= 01627060503, emesso in data 21/01/2019 dal Direttore dei Lavori, l'Ing. Girolamo MAUCELI, dal Responsabile del Procedimento l'Ing. Federico CIONI e sottoscritto dalla ditta Bolloni Costruzioni S.r.l.

2. di assumere che l'ammontare dei lavori eseguiti ammonta a € 4.594,88 + IVA al 22% per un totale di € 5.605,75, pari alla somma autorizzata da corrispondere all'impresa;

3. di rimandare a successivo atto la liquidazione del suddetto importo;

4. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sia sul Profilo del Committente della Regione Toscana che sul SITAT ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Commissario delegato*  
Enrico Rossi

---

---

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624